

Agcom potrà oscurare i siti pirata in 30 minuti Il Tar conferma i poteri

Pirati dello streaming attenzione, perché l'Agcom potrà oscurare i siti illegali in 30 minuti. La conferma dei pieni poteri è arrivata ieri. La possibilità per l'autorità delle tlc di disattivare in 30 minuti i siti pirata è legittimo. Lo ha stabilito la quarta sezione del Tar del Lazio che ha respinto il ricorso di Assoprovider contro le delibere dell'Autorità che disciplinano gli ordini cautelari in tema di diritto d'autore. Tra i vari aspetti esaminati dal giudice «non risulta alcuna incompetenza», come sostenuto dalla ricorrente, «dell'Autorità intimata né alcuna sottrazione al giudice naturale in materia di tutela diretta del diritto d'autore». Riguardo a uno dei profili contestati, ovvero il termine previsto pari a 30 minuti, l'esiguità «è da rapportare ai tempi, altrettanto esigui, degli eventi sportivi che possono costituire occasione di condotte illecite e all'esigenza di approntare una tutela concreta e non formalistica». Non può ritenersi quindi, a giudizio del collegio, una misura estemporanea o sproporzionata, potendo, piuttosto, «contare su una solida base normativa e giurisprudenziale». R.E. —



SERIE A. La sentenza del Tar del Lazio

**«L'Agcom ha il potere
di spegnere i pezzotti»**

Il Tar del Lazio ha confermato: l'Agcom, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ha il potere di disattivare il segnale di trasmissione illegale delle partite in 30 minuti diffusi tramite i così detti "pezzotti". Una decisione presa dopo il ricorso con cui Assoprovider chiedeva la sospensione e l'annullamento delle modifiche al regolamento a tutela del diritto di autore. «La sentenza dà finalmente il via libera a un'attività che aspettiamo da anni per contrastare la pirateria, la trasmissione illegale delle partite di Serie A», il commento di Luigi De Siervo,

amministratore delegato della Lega Serie A: «Il Tribunale ha riconosciuto che la nostra donazione della piattaforma "Piracy Shield" all'Agcom è legittima e agirà a beneficio di tutto il sistema. L'evento sportivo dura poco più di 90 minuti, la giurisprudenza ha riconosciuto la necessità di agire in tempi stretti per fermare la pirateria, una piaga che ha causato e continua a causare oltre 300 milioni di euro di danni all'anno al calcio italiano, ai club, agli operatori televisivi e a tutti i lavoratori del comparto».

RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 58



LA BATTAGLIA

00058 00058

Dazn: Pirateria dal Tar arriva un segnale forte

Il Tar del Lazio (quarta sezione) riconosce all'Agcom l'autorità e il potere di disattivare i segnali illegali in 30 minuti. Una sentenza che aiuta a contrastare la pirateria. Dazn commenta positivamente la decisione del Tar: «Abbiamo ribadito più volte che quella contro la pirateria è una battaglia che si vince o si perde tutti insieme, perché è un fenomeno criminale sempre più esteso e pericoloso che danneggia tutto il sistema Paese italiano. La sentenza conferma che si sta andando in questa direzione e che la condanna verso la pirateria è unanime».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 58 - L.1623 - T.1623



LA SENTENZA DEL TAR

Piattaforma antipirateria legittima De Siervo, a.d. Lega: «Il via a febbraio»

● (canf) Il blocco delle trasmissioni di flussi di dati pirata deciso dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom), che sarà il cuore della piattaforma anti streaming pezzotto "Piracy Shield" che dovrebbe entrare in funzione il 31 gennaio, è legittimo. Lo ha deciso il Tar del Lazio rispondendo al ricorso di Assoproducer-Associazione Provider Indipendenti, che riteneva illegittime le recenti modifiche del Regolamento in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica. Tra l'altro il Tar ha confermato che l'Agcom può oscurare i siti pirata, o meglio imporre l'oscuramento ai provider, che dovranno farlo entro 30 minuti. «La sentenza del Tar del Lazio dà finalmente il via libera alla messa a terra di un'attività che aspettiamo da anni per contrastare la trasmissione illegale delle partite di A - ha detto l'a.d. della Lega Serie A Luigi De Siervo -. Ci aspettiamo che, dopo mesi di attesa, entri in funzione da febbraio il sistema machine to machine». Balata, presidente della B, sottoscrive: «Ora abbiamo la garanzia di tempi certi e rapidi contro la pirateria, un flagello economico». Anche Dazn esprime soddisfazione: «Un plauso a Agcom, Governo e Forze dell'ordine, impegnate in prima linea. Questi sono segnali forti».



Dal 2018 L'a.d. della Lega Serie A
Luigi De Siervo, 55 anni LAPRESSE

